

Dal commento al Salmo 21 di S. Agostino

Il Cristo soffriva e nessuno lo soccorreva

Osserva che dice ora: *In te hanno sperato i nostri padri; hanno sperato e tu li hai liberati*. Noi sappiamo e leggiamo quanto siano numerosi i nostri padri che Dio ha liberato in quanto speravano in lui. Ha liberato lo stesso popolo d'Israele dalla terra d'Egitto; ha liberato i tre giovinetti dalla fornace di fuoco; ha liberato Daniele dalla fossa dei leoni; ha liberato Susanna dalla falsa accusa. Tutti lo hanno invocato e tutti sono stati liberati. Forse è venuto meno il suo aiuto a suo Figlio, tanto da non esaudirlo mentre pendeva dalla croce? Perché dunque non è liberato ora colui che ha detto: *In te hanno sperato i nostri padri, e tu li hai liberati?* (...)

Vergogna degli uomini ed abiezione del popolo. Guardate quanto ha sofferto! Per parlare della passione e per accostarci ad essa con più alto gemito, osservate quanto ora soffre, e poi considerate il perché! Qual è dunque il frutto? Ecco, i nostri padri hanno sperato e sono stati liberati dalla terra d'Egitto. E come ho detto, molti lo hanno invocato, e subito in quel momento, non nella vita futura, ma al presente sono stati liberati. Lo stesso Giobbe, dato nelle mani del diavolo che lo aveva reclamato, putrido di vermi, ha tuttavia in questa vita recuperato la salute, ed ha ricevuto il doppio di quanto aveva perduto. Ed invece il Signore era flagellato e nessuno lo soccorreva; era oltraggiato con gli sputi e nessuno lo soccorreva; preso a schiaffi e nessuno lo soccorreva; coronato di spine e nessuno lo soccorreva; innalzato infine sulla croce e nessuno lo ha liberato; ed ora grida: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?* e nessuno lo soccorre. Perché, fratelli miei, perché? per quale ricompensa tanto ha sofferto? Tutte le ingiurie che ha sofferto, sono il prezzo. A quale scopo il prezzo di tanti patimenti? Continuiamo a leggere e vediamo cosa dice. Dapprima ricerchiamo che cosa ha sofferto, e poi perché; e osserviamo quanto siano nemici di Cristo coloro che confessano che tanto ha sofferto e trascurano il perché. In questo salmo ascoltiamo tutto ciò: quel che ha sofferto e perché. Tenete a mente questi due elementi, che cosa e perché.